

# Guantanamo, bocciata

**La Corte Suprema americana è stata chiara: il supercarcere militare viola i diritti umani.**

**A**lcuni l'hanno definito il carcere della vergogna, un centro di tortura; altri il limbo prima di arrivare all'inferno. Guantanamo continua a far parlare di sé. E ad aggravare la situazione nella prigione di massima sicurezza creata dagli Stati Uniti per rinchiudervi sospetti terroristi di Al Qaeda, si sono aggiunti negli ultimi mesi, i suicidi di altri tre detenuti.

Alle denunce di presunte torture e violenze attuate dai soldati sui detenuti rinchiusi nel Campo X-Ray (oggi sostituito dal Campo Delta), si è aggiunto di recente il pronunciamento della Corte Suprema degli Stati Uniti. Sotto accusa i "tribunali speciali" istituiti per giudicare i sospetti terroristi. Il massimo organo giudiziario americano ha sentenziato, infatti, che le procedure adottate per processarli violano le norme della Convenzione di Ginevra sui prigionieri di guerra. Il verdetto va ad aggiungersi alla

bocciatura di Guantanamo già dichiarata dalle Nazioni Unite. Nel rapporto redatto dai suoi cinque osservatori incaricati di indagare sui temi quali la tortura, la detenzione arbitraria e l'indipendenza della giustizia, l'Onu aveva chiesto la "chiusura urgente" del Centro di detenzione, in quanto violava i diritti alla salute fisica e mentale e si registravano casi di tortura.

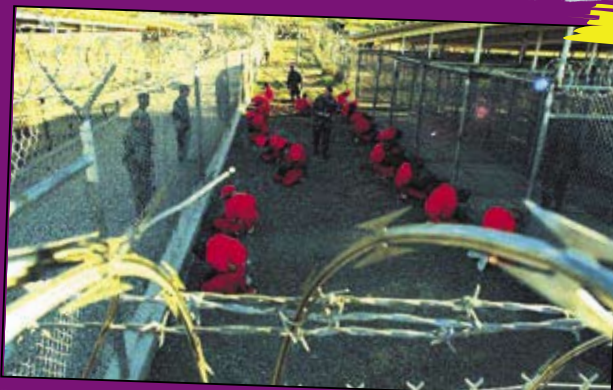
Nonostante il presidente Bush continui a dichiarare di non voler liberare i criminali e di voler garantire un giusto processo, questo carcere speciale rischia di diventare una macchia indelebile nella storia americana. Perché da qualunque parte si guardi alla lotta al terrorismo, Guantanamo rimane un macigno con cui fare i conti in Occidente. Un paese come gli Stati Uniti, che si propone come simbolo di democrazia, non può tenere in piedi una struttura che lascia al di là del filo spinato il rispetto dei diritti umani.

REUTERS/Mark Wilson



## La prigione scandalo

Questa foto, scattata l'11 gennaio del 2002 al Campo X-Ray di Guantanamo, ha fatto il giro del mondo suscitando profonda impressione sull'opinione pubblica internazionale. I detenuti vengono costretti per lunghe ore in ginocchio, incatenati, con maschera di tela, cuffia e occhiali con lenti scure. A Guantanamo sono rinchiusi attualmente 460 persone. Di queste, solo 10 sono state incriminate formalmente di fronte al tribunale speciale. Dal 2002 sono transitate ottocento persone, tra cui sessanta minorenni, alcuni sotto i quattordici anni al momento della cattura.



## A casa di Fidel

Guantanamo è un territorio americano situato all'estremo sud di Cuba. È stato ceduto dallo stato centroamericano nel 1903, per ringraziare gli Stati Uniti dell'aiuto nella guerra contro gli spagnoli. Ma a più riprese il presidente cubano Fidel Castro ne ha richiesto la restituzione. La base americana conta attualmente 9000 soldati, un porto navale e due piste di atterraggio.

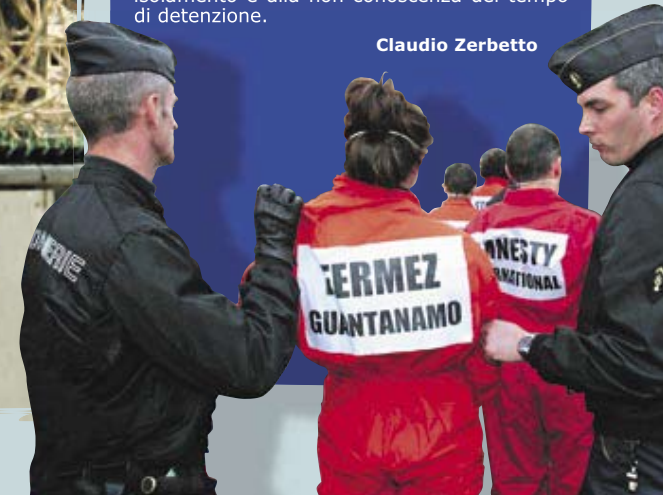


## Indignazione e proteste

Le denunce di presunte torture fisiche e psicologiche compiute dai militari di Guantanamo sui detenuti sono alla base di numerose manifestazioni di protesta in diverse parti del mondo. Alcune si sono svolte davanti alla Casa Bianca per chiedere a gran voce la chiusura di questa installazione carceraria militare che violerebbe i fondamentali diritti dell'uomo. La Croce Rossa internazionale - la sola agenzia esterna autorizzata a visitare i detenuti - ha accusato gli Usa di sfruttare il complesso carcerario come centro per interrogatori. Secondo le testimonianze raccolte da Amnesty International, i prigionieri avrebbero subito maltrattamenti fisici e un duro stress psicologico dovuto all'assoluto isolamento e alla non conoscenza del tempo di detenzione.

Claudio Zerbetto

CAMP DELTA  
JTF GUANTANAMO



AFP/Mehdi Fedouach